



COMUNE DI GIAVE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 23/11/2018

OGGETTO: Surroga consigliere comunale

L'anno duemiladiciotto addì ventitre del mese di Novembre alle ore 12:00, sede delle Adunanze della Casa comunale, dietro regolare avviso di convocazione del , Prot. N. , contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
URAS MARIA ANTONIETTA	SI
CORATZA ANNINO	--
ADDIS NICOLA	--
FIGOS GAVINO	--
MUZZO GIULIO	--
FAEDDA LUCIANO	SI
STEFANELLI MARIA GRAZIA	SI
NUVOLI GIOVANNI LUIGI	SI
DEIANA GIUSEPPE	--
DEIANA RENATO	--
DELOGU GIOVANNA	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 6

Partecipa il Segretario Comunale FOIS GIOVANNI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.ra URAS MARIA ANTONIETTA, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL PRESIDENTE

PRESO ATTO che con lettera in data 12.10.2018 , prot. n. 4168 , il Consigliere Comunale Dott. Nicola addis , candidato nella "Ora Si Cambia" , ha comunicato le proprie dimissioni;

VISTA la precedente deliberazione assunta nella presente seduta di Consiglio , con la quale si prendeva atto delle sopra richiamate dimissioni ;

RICORDATO che, in caso di dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, il seggio è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del T.U.E.L ;

PRESO ATTO che la Deliberazione di surroga di un Consigliere Comunale dimissionario ha natura di atto obbligatorio e vincolato privo di margini di discrezionalità sull'an e sul quid o di valutazioni politiche espresse dalla Maggioranza o dalla Minoranza, con l'effetto che l'obbligo di restituire all'Organo Consiliare Comunale la sua integrità consente solo di verificare nei surrogandi la sussistenza o meno delle cause ostative previste dalla legge;

VISTO l'art. 38, comma 8, del TUEL, il quale prevede che *"Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo...omissis..."*

RICHIAMATO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che, come da verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale di sezione risulta primo dei non eletti tra i Candidati della "Ora Si Cambia " il Sig Antonio Spissu , nato a Giave il 16.01.1949 ;

DATO ATTO:

- che con nota prot. n. 4171 del 12.10.2018 a firma del Sindaco, si è provveduto a comunicare al Sig. Antonio Spissu quanto sopra brevemente esposto e, altresì, ad invitare quest'ultimo a prendere parte alla seduta del Consiglio Comunale in fase di convocazione;

A norma delle citate disposizioni , questo Consiglio è chiamato a provvedere alla relativa surrogazione con il candidato sig. Antonio Spissu che, nella medesima lista, segue immediatamente l'ultimo eletto;

Tutti i signori consiglieri sono invitati ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di ineleggibilità o incompatibilità a carico del detto;

Dato atto che nessuno ha presa la parola e rilevata l'assenza dei predetti motivi;

Richiamato l'art. 38 c. 4 del TUEL, per cui i Consiglieri entrano all'atto della proclamazione, ovvero, in caso di surroga, non appena adottata dal Consiglio la relativa delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del sig. Presidente M. A. Uras che ringrazia il Dott. Nicola Addis per tutto il lavoro svolto in qualità di Assessore e di Consigliere comunale; ringrazia anche il sig. Antonio Spissu per aver accettata la carica vacante e gli augura di ricoprirla con serietà e profitto.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Il presidente, invita i signori consiglieri a dare corso alla surrogazione del dimissionario con il sig. Antonio Spissu e, assistito dagli scrutatori-ricognitori di voti, proclama il seguente risultato della votazione palese per alzata di mano:

Presenti n. 5 , votanti n. 5;

Voti favorevoli alla surrogazione proposta n. 5 ;

Con i risultati delle votazioni che precedono

DELIBERA

1. Di dare corso alla surrogazione del consigliere dimissionario, Dott. Nicola Addis , con il Sig. Antonio Spissu, nato a GIave il 16.01.1949 , residente a Sassari , che, nella medesima lista, segue immediatamente l'ultimo eletto;
2. Di convalidare l'elezione a Consigliere Comunale del comune di Giave del sig. Antonio Spissu non essendo emersi, a suo carico, motivi di ineleggibilità o incompatibilità alla carica di consigliere comunale.
3. Di ammettere ai lavori, se presente in aula, il consigliere comunale sig. Antonio Spissu ;
4. Di dare disposizione affinché, relativamente al consigliere surrogante, vengano forniti all'anagrafe degli amministratori locali e regionali i dati di cui all' art. 76 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Presidente

Segretario Comunale

Sig.ra URAS MARIA ANTONIETTA

FOIS GIOVANNI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 962

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ONIDA MASSIMO** attesta che in data 27/11/2018 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge